



## Marino Golinelli morto, Zanotti: "Lui resterà immortale nei secoli" - Cronaca



1. Home
2. Bologna
3. Cronaca
4. Marino Golinelli morto, Zanotti: "Lui resterà immortale nei secoli"

22 feb 2022

Il presidente della Fondazione Golinelli ricorda l'imprenditore filantropo, con cui ha lavorato dal 1988. "Un visionario capace di concretezza. Dava fiducia e coraggio, ora il tempo mi sembra sospeso"

Bologna, 22 febbraio 2022 - "La sua ultima immagine è stata il suo sorriso, martedì scorso. Ero arrivato all'appuntamento senza ritardare, forse per la prima volta dal 1988, quando ci conoscemmo. E lui nell'accogliermi mi ha detto subito: 'Sei in orario. Ma questa volta lo so perché...'. Andrea Zanotti, presidente della Fondazione Golinelli dal 1988 e professore di Diritto canonico all'Università di Bologna, è ancora scosso per la morte di Marino Golinelli, scomparso all'età di 101 anni. Martedì scorso si sono visti per l'ultima volta. E per l'ultima volta non si poteva perdere tempo. Neanche un normale ritardo di qualche minuto a cui il professor Zanotti aveva quasi abituato l'imprenditore, famoso, invece, per arrivare sempre in anticipo. Professore, che cosa le mancherà di Marino Golinelli? "Nonostante avesse 101 anni e quindi l'evento biologico era da mettere in conto, la sua morte lascia una cesura forte. E la sensazione è di essere tutti un pochino più soli. Da una parte il fatto di avere al fianco un Highlander, un immortale che attraversava i secoli, mi dava fiducia e coraggio. Dall'altra parte, una figura con la sua capacità di visione, e d'immaginare cose nuove, ovviamente lascia un vuoto importante". Golinelli anche a 101 anni parlava di futuro e si definiva «un centenario folle». Sarà dura colmare il vuoto? "Viviamo in un tempo in cui la maggior parte di noi ha uno sguardo che non supera la punta della scarpe. Lui non solo aveva la capacità di guardare oltre, ma anche la voglia. Sempre". Come si fa ad avere fame di futuro fino alla fine, anche quando le forze ci stanno lasciando? "Il suo modo di concepire, di vivere il tempo, era unico. Per lui non esistevano passato, presente e futuro: il tempo non aveva cesure, era un continuum ...". Marino ...

